

Autonomia differenziata: Anci sicilia, Ali e Associazione recovery Sud chiedono “di garantire i diritti dei cittadini nel rispetto dei principi di coesione ed eguaglianza sociale”



“La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le Autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo” (articolo 5 della Costituzione) garantendo a tutti i cittadini giustizia sociale, coesione ed eguaglianza dei diritti e secondo Anci Sici-

lia il disegno di legge sull'Autonomia differenziata, depositato in Conferenza unificata, rischia di innescare gravi forme di disuguaglianza fra i cittadini della stessa nazione con imprevedibili ripercussioni sulla tenuta sociale, in particolare, nelle regioni del Sud.

Per l'associazione che rappresenta i Comuni siciliani è importante che i diritti sociali e di cittadinanza siano garantiti con pari opportunità e che istruzione e sanità, in via prioritaria, nella qualità di diritti fondamentali dei cittadini, rimangano incardinati in un unico sistema che garantisca il superamento delle disuguaglianze sociali ed economiche.

Le Autonomie locali incarnano i valori istituzionali di solidarietà e autonomia e i contenuti del disegno di legge sull'autonomia differenziata rischiano di creare disuguaglianze mettendo in pericolo l'unità nazionale.

“Prima ancora di dare corso all'autonomia differenziata si proceda al superamento della spesa storica e si assicurino i Livelli essenziali delle prestazioni a tutti i cittadini italiani, superando le disuguaglianze nell'erogazione dei servizi. Il nostro Paese ha bisogno di unità e del rispetto dei principi contenuti nella prima parte della Costituzione. Qualsiasi riforma o legge di riforma costituzionale sia adottata nel rispetto degli articoli 2, 3 e 5 della Costituzione, applicando in modo corretto i principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza”. Questo è il messaggio lanciato a seguito dell'incontro su questo delicato



argomento fra l'Anci Sicilia, rappresentata dal presidente e dal segretario generale Paolo Amenta e Mario Emanuele Alvano, l'Associazione dei sindaci del Recovery Sud, rappresentata da Giovanna Bubello, sindaca di Ales-

sandria della Rocca e l'Ali Sicilia (Autonomie locali italiane) rappresentata da Francesco Cacciatore, sindaco di Santo Stefano Quisquina, svoltosi nei giorni scorsi a palazzo Comitini a Palermo.



Amenta e Alvano: “Autonomia speciale ci impone obblighi e prerogative specifiche”

“Il disegno di legge quadro sull'autonomia differenziata, trasmesso in Conferenza unificata, non tiene nella giusta considerazione la nostra autonomia speciale che ci impone obblighi e prerogative specifiche e non ci permette di utilizzare lo stesso percorso delle regioni a statuto ordinario”. Lo hanno dichiarato Paolo Amenta e Mario Emanuele, presidente e segretario generale dell'Anci Sicilia nel corso della riunione di insediamento del Comitato direttivo dell'Associazione svoltasi nei giorni scorsi a Palermo.

“A tal proposito – hanno aggiunto Amenta e Alvano - riteniamo assolutamente necessaria la creazione di un'apposita Commissione Anci Sicilia-Regione siciliana con il compito di individuare i fabbisogni standard e i Livelli essenziali di prestazione e la capacità fiscale dei territori con tempi e obiettivi certi”.

“Per colmare il divario economico oggi in atto fra i comuni siciliani e quelli del Centro e del Nord Italia – hanno concluso i vertici dell'Associazione dei Comuni siciliani - riteniamo indispensabile l'avvio di forme di perequazione che compensino le tante criticità collegate al territorio e l'attivazione a livello regionale di nuovi criteri di riparto che partano dai fabbisogni essenziali delle nostre comunità”.



La composizione del nuovo Comitato direttivo di Anci Sicilia

NOMINATIVO	COMUNE/ENTE	PROVINCIA	CARICA ISTITUZIONALE
AMENTA PAOLO	PRESIDENTE	SIRACUSA	SINDACO CANICATTINI BAGNI
ALVANO MARIO EMANUELE	SEGRETARIO GENERALE		
BASILE FEDERICO	MESSINA	MESSINA	SINDACO
GAMBINO ROBERTO	CALTANISSETTA	CALTANISSETTA	SINDACO
ANCIM			
UNCEM CICERO MARIO			SINDACO DI CASTELBUONO (PA)
CANNATA ROSSANA	AVOLA	SIRACUSA	SINDACO
CORSARO GIUSEPPE detto MARCO	MISTERBIANCO	CATANIA	SINDACO
GIAMMUSSO MASSIMILIANO	GRAVINA DI CATANIA	CATANIA	SINDACO
LO GIUDICE DANILO	SANTA TERESA RIVA	MESSINA	SINDACO
MARINO LUCIANO	LERCARA FRIDDI	PALERMO	SINDACO
RANDO SANTI	TREMESTIERI ETENO	CATANIA	SINDACO
RINI ANTONIO	VENTIMIGLIA DI SICILIA	PALERMO	SINDACO
RUSSO ORLANDO	CASTELMOLA	MESSINA	SINDACO
SGROI FRANCESCO	RANDAZZO	CATANIA	SINDACO
SPERA LEONARDO	CONTESSA ENTELLINA	PALERMO	SINDACO
TANTILLO GIULIO	PALERMO	PALERMO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
VENUTI DOMENICO	SALEMI	TRAPANI	SINDACO